



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio 3- Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif.: P-I.1.a.e/2020/4

Allegati: 5

- Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi Veterinari
- CEREP c/o IZSUM
- CSN c/o IZSAM
- IZSLER

e, p.c.,

- II.ZZ.SS
- FNOVI
- SIVEMP
- ANMVI
- Associazioni di categoria - Settore
suinicolo

Oggetto: Peste Suina Africana – Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020 e documentazione correlata.

In relazione all'oggetto, si trasmette in allegato il Piano di sorveglianza per Peste Suina Africana per l'anno 2020, inviato alla Commissione europea lo scorso maggio tecnicamente già approvato, di cui si è in attesa della comunicazione ufficiale e i cui punti strategici sono contenuti nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome in materia di rafforzamento della sorveglianza e di riduzione del rischio per talune malattie animali siglato in data 25 luglio u.s..

Tenuto conto che il formato previsto dalla Commissione per la trasmissione dei piani è in lingua inglese, si invia anche la versione tradotta in italiano, corredata delle integrazioni che la Commissione, nelle fasi di valutazione tecnica del Piano, ha richiesto alla scrivente Direzione generale.

Premesso quanto sopra, ai fini dell'adozione da parte di codeste Regioni e Province Autonome di quanto necessario per l'implementazione del Piano, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza passiva e alla verifica dei livelli di biosicurezza nel settore suinicolo nazionale, si inviano in allegato le documentazioni di corredo, così come definito nel corso delle riunioni e degli incontri dei Gruppi di lavoro per l'attuazione del Piano medesimo.

Nello specifico, si trasmettono le linee guida per le attività di campionamento elaborate in collaborazione con il CEREP e le relative schede, per il settore domestico e per i selvatici, il cui Manuale è consultabile e scaricabile dal sistema SINVSA alla sezione "DOCUMENTAZIONE" posta sopra il nome utente. In questa sezione, inserendo "PSA" nel campo di ricerca oppure accedendo direttamente all'aera tematica "Manuali", si troverà il documento "Manuale Operativo per la compilazione delle schede di campionamento nell'ambito del Piano di sorveglianza della

Peste Suina Africana (PSA)”. Si comunica inoltre il link per scaricare la check-list biosicurezza suini del sistema Classyfarm (www.classyfarm.it).

Per quanto riguarda la verifica dei livelli di biosicurezza negli allevamenti, si precisa che in questo primo anno di applicazione del Piano detta verifica ha carattere esclusivamente di rilevazione al fine di disporre di una visione generale delle condizioni di biosicurezza degli allevamenti suinicoli italiani. Pertanto si invitano i Servizi Veterinari per il tramite di codeste Regioni e Province autonome ad adottare nell’ eseguire i controlli in loco un approccio proporzionale al rischio e correlato alla situazione territoriale esistente. Si fa presente che la check-list del sistema Classyfarm si basa sui criteri minimi di biosicurezza contenuti nel Piano stesso. Nel raccomandare caldamente di attenersi a quanto previsto nella check-list, si invitano le SSLL a porre in essere quanto necessario al fine della più completa e corretta registrazione dei dati nel sistema Classyfarm. Invece per quanto attiene gli allevamenti dotati di veterinario aziendale saranno questi ultimi a compilare l’ apposita check-list ugualmente reperibile nel sistema Classyfarm.

Inoltre si ribadisce nuovamente l’ importanza fondamentale della sorveglianza passiva sia nel settore domestico che dei selvatici. Le schede di prelievo saranno scaricabili dal sito SINVSA su cui potranno essere consultate sia le linee guida per il prelievo che il manuale operativo di utilizzo del SINVSA per dette attività. In particolare per quanto attiene il settore dei selvatici si conferma che dovrà essere sottoposto a campionamento ogni cinghiale rinvenuto morto o incidentato o abbattuto in condizioni particolari. Si ricorda altresì che il raggiungimento del target minimo di cinghiali morti da prelevare non rappresenta un motivo per interrompere l’ attività di campionamento. Rispetto alla sorveglianza nel settore dei domestici, oltre a raccomandare l’ innalzamento del livello di allerta nel caso di riscontro di qualunque tipo di sospetto come definito dalla documentazione tecnica, si ricorda l’ importanza di garantire almeno due campionamenti settimanali per regione di capi morti negli allevamenti selezionati secondo i criteri di rischio indicati dal Piano.

Da ultimo si segnala che come indicato nel Piano stesso si procederà all’ effettuazione di verifiche quadrimestrali sull’ attuazione del Piano e che sulla base delle risultanze di suddette verifiche si potrà procedere ad una rimodulazione degli obiettivi prefissati dal Piano.

Sarà cura della scrivente Direzione generale fornire tempestivamente ogni aggiornamento e ulteriore documentazione tecnica utile per l’ implementazione delle attività.

Nel raccomandare la massima diffusione della presente nota e relativi allegati e documenti si ringrazia per l’ attenzione e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Silvio Borrello*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’ art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993
Coordinatore dell’ Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it
Referente del procedimento: Dott. Francesca Pacelli - f.pacelli@sanita.it